

scala 1/43

#06041

rilascio

08/2020

edizione limitata 333 pcs.



L'Automobile al Contrario!

Nel 1959 alla Renault furono realizzati due prototipi, conosciuti con il nome "Projet 900"; tali vetture avevano un design davvero insolito: era semplicemente l'erroneità visiva del solito aspetto di un'automobile, la parte che si vedeva come la parte posteriore era l'anteriore, mentre l'aspetto della parte anteriore, di solito dotata di un grande e lungo cofano, si trovava nella parte posteriore! Il responsabile di tale realizzazione stravagante era l'ingegnere Renault Fernand Picard, ideatore della 4CV e del design della Dauphine.

Fernand Picard incaricò due carrozzieri per la realizzazione delle due vetture; uno dei design è stato realizzato dai designer della Carrozzeria Italiana Ghia e l'altro dal Francese André Daniel. Un terzo progetto, realizzato da Robert Barthaud non è progredito oltre alla fase teorica. Entrambi i veicoli avevano in comune un motore V8 che fungeva da propulsore, ma in uno era montato vicino l'asse posteriore, mentre nell'altro prototipo era montato in configurazione

anteriore. Non si sa cosa sia stato testato con tali vetture sperimentali, ma è noto ai più che presso il sito Renault di Lardy sono stati effettuati numerosi test. Solo alcune parole di tali test furono note alla stampa; tali test hanno dato grande importanza alla sicurezza ma tuttavia tali test non portarono al risultato desiderato. I punti deboli di questo progetto si riscontrano nell'istallazione dei sedili anteriori direttamente sopra l'asse anteriore, che causò molte preoccupazioni dal punto di vista della sicurezza. Nel complesso l'intera vettura non trasmetteva salvaguardia al conducente; un ulteriore problema era il bagagliaio, accessibile solo attraverso le due piccole portiere posteriori; per facilitare il carico dei bagagli, i sedili posteriori potevano essere spostati, ma tale escamotage era molto macchinoso e di difficile utilizzo.

Infine, questa moltitudine di difficoltà apparentemente intrattabili, ha portato l'intero progetto ad un punto morto, ma questo era solo il punto di vista tecnico, ci sarebbe stato anche l'aspetto straordinario

della vettura, a cui, per usare eufemismi, sarebbe risultata bizzarra anche oggi!

AutoCult GmbH

Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280
Fax +49 / 9129 / 296 4281
info@autocult.de

www.autocult-models.de